

OASI, che passione!



Un momento della premiazione

Anche quest'anno le attività sportive organizzate dagli oratori del Decanato di Somma Lombardo hanno riscosso il loro usuale successo. Il primo di giugno si è svolta la festa conclusiva della stagione 85/86. I primi profumi messicani cominciavano a giungere via satellite dell'Atzecca... ed allora anche O.A.S.I. ha pensato di mettersi da parte, per lasciare spazio ai divi più divi del mondo. A Montonate si sono ritrovati atleti, organizzatori, sostenitori dei 10 oratori che hanno dato vita all'edizione di quest'anno, l'ottava per la cronaca. I ragazzi si sono ritrovati alla Cappella di S. Carlo, per poi partire in fiaccolata fino all'oratorio. Dopo un incontro comunitario, giochi, premi e cotillions. Insomma tutto quanto fa spettacolo. Ecco le graduatorie.

Campione in carica per la categoria esordienti del calcio era il Mornago, che ha perso il titolo, cedendo lo scudetto al Vergiate A. Questa, infatti, la graduatoria emessa ufficialmente dalla Commissione Giudicatrice: Vergiate A p. 30, Montonate 24, Vinago 21, Sesona 21, Casale Litta 20, Mornago 19, Vergiate B 18, Crugnola 13, Cimbro 8, Villadosia 6.

Per quanto riguarda la Pallavolo la partecipazione è stata davvero imponente ed il livello di gioco molto soddisfacente. Un successo quantitativo e qualitativo, quindi, per quelli di O.A.S.I., che hanno saputo coinvolgere, grazie al volley, anche le ragazze nel discorso sportivo. 12 sestetti al via,

Si è conclusa la stagione agonistica di una decina di oratori del Decanato di Somma col successo del Vergiate - Il Sesona sugli scudi nel torneo femminile di pallavolo - Alla festa conclusiva di Montonate una cornice di 400 persone

che hanno concluso la stagione in quest'ordine: campione assoluto il Sesona con 20 punti, seguito a 1° punti da tre damigelle d'onore di gran talento: l'ex campione Cimbro, l'altilenante Casale, il potente Vergiate E; quinto a 16 punti troviamo il Coarezza e sesto, sorpresa delle sorprese, il Cimbro junior, formato solo da under 13, che si è ottimamente comportato in questo torneo della muerte; a 10 punti poi segue il Crugnola, ottave Vinago e Vergiate A; il Montonate A precede il Villadosia, chiude il Montonate B a quota 0.

La classifica generale, che assomma i punteggi conseguiti nelle tre rituali discipline di O.A.S.I. (calcio, volley

e corse campestri), ha visto prevalere il fortissimo squadrone di Vergiate sul Casale Litta.

Quest'anno sono state inserite alcune novità regolamentari e disciplinari per arginare il fronte inarrestabile delle proteste. Infatti sono state previste sanzioni pecuniarie e penalizzazioni per tutti i reclami giudicati inaccettabili. Risultato: «mosca e cito». Tanto da far rimpiangere le vecchie riunioni tutte ira funesta e raucedine. Per la prossima stagione sono in studio alcune innovazioni per quanto riguarda il capitolo corse campestri: sarà forse aumentato il numero delle corse e finalmente allestita una campestre per adulti e ragazzi, insieme come vuole il motto stesso di O.A.S.I.

Sale anche la febbre del volley, è quindi probabile una diversa ideazione dello svolgimento del torneo, magari dividendo i sestetti in due gironi. Molti sono infatti i paesi in grado di far scendere in campo due o più sestetti.

Gli oratori che hanno partecipato a questa ottava edizione sono stati 10.

Potrebbero anche aumentare. Ma gli organizzatori sostengono che son già troppi ed allora «nada de nada»: ci si limiterà a questa dimensione. Insomma O.A.S.I. ha scoperto che small is beautiful (piccolo è bello). Che poi addirittura 400 fra ragazzi ed adulti abbiano partecipato alla festa conclusiva... beh! questo è un piccolo particolare.

L'anno prossimo, si replica. **Attilio Farfaletti**